

N. 57568



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "AIUTO! MI AMA UNA VERGINE"

tit; org. "HILFE MINCH LIEBT EINE JUNGFRAU"

Metraggio { dichiarato
accertato 2364

Produzione: RAPID FILM MONACO L. A. C.
PARIS

2155

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti Principali: VERONIQUE VENDELL - GUNDOLF WILLER - YVONNE TEN HOFF -
JACQUES BEZARD -

Regia di: A. M. RABENALT

T R A M A.

Siamo nella Francia di fine ottocento. Il conte Arman di Nantèl, donnaiolo e spadacchino è ricercato dal banchiere Dalfour e dai suoi sgherri per debiti insoluti. Ottantamila luigi d'oro prestati su cambiali di un amico di Armand, un certo Dubeau. Armand e il suo segretario Basselin sfuggono alla cattura e si dirigono al castello della nonna del conte, contessa di Segur sperando di ottenere un prestito di denaro in attesa dell'arrivo dall'India di Dubeau che deve pagare e sanare la situazione. Dalfur intanto ha propeso la propria figlia Amelie in sposa al nipote della contessa non sapendo che Nantèl e Sugar sono la stessa persona. Amelie è recalcitrante. Non vuol sposare uno che non conosce solo per l'ambizione del padre che vuol fare avere un titolo alla figlia. Comunque, accompagnata dalla galante marchesa marchesa Helen si reca anch'essa al castello di Segur per conoscere il suo promesso sposo. Durante il viaggio incontra Armand e tra i due sboccia l'amore. Ma nè l'uno nè l'altro sanno di essere i rispettivi futuri marito e moglie. Tra colpi di scena a non finire il banchiere ottiene finalmente il pagamento delle cambiali da Dubeau arrivato dall'India. I due promessi sposini si affrettano a giuste nozze e la marchesa Helen fugge in India con Dubeau. Tutto termina nel migliore dei modi.

F I N E

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **10 FEB. 1971** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) ~~1°) SFOLTITA LA SCENA IN CUI IL SERVO DEL CONTE GIACE CON LA FIGLIA DELL'OSTE E SI ECCITA NEL GUARDARE LE NUDITA DELLA MARCHESA CHE FA IL BAGNO IN TINOZZA.~~

Roma, li **12 FEB. 1971**

PER COPIE CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
(Dott. Antonio D'Erario)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

- 2° RIDOTTA LA SCENA IN CUI SI VEDE UNA DONNA NUDA, LASCIANDO I FOTOGRAMMI IN CUI LA DONNA VIENE COLPITA COL FORCONE DALLA SORELLA DEL CONTE.
- 3° RIDOTTA LA SCENA IN CUI LA MARCHESA SOLLETICA COL PIEDE IL VECCHIO AMANTE E QUESTI SI BUTTA FRA LE GANBE DELLA MARCHESA.
- 4° ALLEGGERITA LA SCENA DEL PIANOFORTE.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

